

VERBALE N. 3**RIUNIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE TENUTASI IL GIORNO 5 NOVEMBRE 2019**

Il giorno 5 novembre 2019 alle ore 14,30 presso la sede camerale, sotto la presidenza dell'Ing. Franco Bosi si è riunito il Consiglio Camerale di cui all'avviso di convocazione prot. n. 17638 del 22.10.2019.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|---------------------------------------|----------------------|
| - Affini Mattia | - Consigliere |
| - Barbieri Carla | - “ |
| - Bianco Giuseppe Fabio | - “ |
| - Boschetti Marialisa | - “ |
| - Caracciolo Francesco | - “ |
| - Carvani Maurizio Lauro | - “ |
| - Del Giudice Fabio | - “ |
| - Ferrara Daniela | - “ |
| - Grecchi Gianmario | - “ |
| - Greppi Stefano | - “ |
| - Maccarini Alberto | - “ |
| - Palonta Maria Cristina | - “ |
| - Perversi Renato | - “ |
| - Righini Alberto | - “ |
| - Scarano Renato | - “ |
| - Soldati Lorella | - “ |
|
 | |
| - Dott.ssa Paola Menghi | - Revisore dei Conti |
| - Dott. Domenico Malena | - “ “ “ |
| - Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni | - “ “ “ |



Sono assenti i Signori: Boneschi Federica, Calvi Davide, Cappellari Stefano, Coccino Loredana, Gallonetto Roberto, Giannelli Fabrizio, Maga Elena Rita, Merlino Giovanni, Moretti Antonella, Spadini Mario e Vullo Lucia (Consiglieri).

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e richiamata la comunicazione prot. n. 17638 del 22.10.2019, dà inizio alla lettura dell'ordine del giorno, che risulta il seguente:

1. Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni della Presidenza;
3. Approvazione aggiornamento del Preventivo della Camera di Commercio per l'esercizio 2019 ai sensi del DPR 254/2005;
4. Approvazione Relazione Previsionale e Programmatica 2020;
5. Elezione del componente della Giunta Camerale in rappresentanza del settore agricoltura.



DELIB. N. 8	TITOLO	LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE
-------------	--------	--

ORGANO DELIBERANTE: CONSIGLIO CAMERALE – RIUNIONE DEL 5.11.2019

Bosi Franco	Presidente	Presente	
Affini Mattia	Consigliere	Presente	
Barbieri Carla	Consigliere	Presente	
Bianco Giuseppe Fabio	Consigliere	Presente	
Boneschi Federica	Consigliere	Assente	
Boschetti Marialisa	Consigliere	Presente	presenti: 17
Calvi Davide	Consigliere	Assente	votanti: 17
Cappellari Stefano	Consigliere	Assente	favorevoli: 17
Caracciolo Francesco	Consigliere	Presente	contrari: =
Carvani Maurizio Lauro	Consigliere	Presente	astenuti: =
Coccino Loredana	Consigliere	Assente	
Del Giudice Fabio	Consigliere	Presente	
Ferrara Daniela	Consigliere	Presente	
Gallonetto Roberto	Consigliere	Assente	
Giannelli Fabrizio	Consigliere	Assente	
Grecchi Gianmario	Consigliere	Presente	
Greppi Stefano	Consigliere	Presente	
Maccarini Alberto	Consigliere	Presente	
Maga Elena Rita	Consigliere	Assente	
Merlino Giovanni	Consigliere	Assente	
Moretti Antonella	Consigliere	Assente	
Palonta Maria Cristina	Consigliere	Presente	
Perversi Renato	Consigliere	Presente	
Righini Alberto	Consigliere	Presente	
Scarano Renato	Consigliere	Presente	
Soldati Lorella	Consigliere	Presente	
Spadini Mario	Consigliere	Assente	
Vullo Lucia	Consigliere	Assente	
Dott.ssa Paola Menghi	Pres.Coll.Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza. Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.



Indi il Consiglio Camerale

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare il verbale della seduta precedente tenutasi il giorno 14 maggio 2019 (All. "A").

=====

Al termine della trattazione del presente provvedimento prende parte alla riunione il Consigliere Davide Calvi.



DELIB. N. 9 TITOLO COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA

ORGANO DELIBERANTE: CONSIGLIO CAMERALE – RIUNIONE DEL 5.11.2019

Bosi Franco	Presidente	Presente	presenti: 18
Affini Mattia	Consigliere	Presente	
Barbieri Carla	Consigliere	Presente	
Bianco Giuseppe Fabio	Consigliere	Presente	
Boneschi Federica	Consigliere	Assente	
Boschetti Marialisa	Consigliere	Presente	
Calvi Davide	Consigliere	Presente	
Cappellari Stefano	Consigliere	Assente	
Caracciolo Francesco	Consigliere	Presente	
Carvani Maurizio Lauro	Consigliere	Presente	
Coccino Loredana	Consigliere	Assente	
Del Giudice Fabio	Consigliere	Presente	
Ferrara Daniela	Consigliere	Presente	
Gallonetto Roberto	Consigliere	Assente	
Giannelli Fabrizio	Consigliere	Assente	
Grecchi Gianmario	Consigliere	Presente	
Greppi Stefano	Consigliere	Presente	
Maccarini Alberto	Consigliere	Presente	
Maga Elena Rita	Consigliere	Assente	
Merlino Giovanni	Consigliere	Assente	
Moretti Antonella	Consigliere	Assente	
Palonta Maria Cristina	Consigliere	Presente	
Perversi Renato	Consigliere	Presente	
Righini Alberto	Consigliere	Presente	
Scarano Renato	Consigliere	Presente	
Soldati Lorella	Consigliere	Presente	
Spadini Mario	Consigliere	Assente	
Vullo Lucia	Consigliere	Assente	
Dott.ssa Paola Menghi	Pres.Coll.Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza. Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

- 1) Ricorso avverso il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2018 “Riduzione del numero delle Camere di Commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale, a norma dell’articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219”- Ordinanza del TAR Lazio n. 3531/2019 e successivi aggiornamenti in merito

Il Presidente, ricollegandosi a quanto comunicato nella seduta precedente, procede ad aggiornare i Consiglieri sull’attuale situazione del processo di riforma del sistema camerale. Sinteticamente ricorda le azioni intraprese in sinergia con le altre Camere non ancora accorpate ed interessate ad una revisione della normativa di riordino del sistema camerale – per un totale di 18 Camere – finalizzate al coinvolgimento della Presidenza di Unioncamere affinché, svolgendo un forte ruolo di coordinamento ed interlocuzione con il Ministero, favorisca la risoluzione del processo di riforma e il superamento dei vincoli stabiliti inerenti il limite numerico delle Camere e del numero degli iscritti al Registro Imprese.

In proposito evidenzia le ripetute richieste di incontro alla stessa inoltrate, volte a concordare una proposta che costituisca una “soluzione camerale” da presentare unitariamente al Ministero, rimaste perlopiù senza risposte concrete, nonché i contatti contestualmente attivati anche con il Ministero, a seguito dei quali si è tenuta una prima riunione con i relativi vertici il 18 aprile scorso, come illustrato nella precedente riunione di Consiglio.

Sempre ripercorrendo i vari passaggi che hanno finora caratterizzato il percorso anzidetto il Presidente sottolinea che, dopo un ulteriore incontro con le rappresentanze ministeriali nel mese di luglio scorso, è stato predisposto un documento articolato, frutto del lavoro e della collaborazione delle 18 Camere in questione, contenente una proposta di riorganizzazione territoriale - e la relativa ipotesi normativa - formulata nell’intento di superare le criticità della vigente riforma partendo dal ripensamento della cancellazione della governance locale, attraverso accorpamenti “obbligatori”, con l’introduzione dei principi della volontarietà degli accorpamenti e della garanzia della sostenibilità economico finanziaria delle Camere che assicuri investimenti sul territorio a favore delle imprese.

Tale proposta è stata trasmessa, in data 6 agosto u.s., alla Presidenza di Unioncamere nell'intento di avviare un confronto per condividerne i contenuti così da sottoporre al Ministero un'ipotesi risolutiva del percorso di razionalizzazione che, senza condurre ad ulteriori tensioni, potesse essere favorevolmente accolta da tutto il sistema. Nei giorni immediatamente successivi al suo invio alla stessa Unione la medesima è stata presentata, da parte dei vertici di Unioncamere, al Ministero, non consentendo quindi di intraprendere il prospettato percorso di condivisione; va inoltre sottolineato che il Presidente Sangalli non ha comunque dato riscontro alla richiesta di confronto sulla questione.

Il Presidente informa poi dell'Assemblea dei Presidenti - tenutasi a Treviso il 29 ottobre – sottolineando che era previsto in apertura dei lavori, dopo la relazione del Presidente Sangalli, un intervento del Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli, al termine del quale proseguire con la parte statutaria riservata ai soli Presidenti.

Prima di procedere a relazionare in merito alla suddetta Assemblea il Presidente ritiene opportuno soffermarsi su un avvenimento che ha caratterizzato il periodo antecedente la medesima - al fine di rappresentare nel modo più esaustivo possibile il contesto in cui la stessa si è svolta – riguardante la pubblicazione di un articolo del Presidente della Camera di Commercio di Treviso (Camera ospitante l'evento) nonché Presidente di Unioncamere Veneto, Mario Pozza, apparso sulla stampa locale, in cui sono stati sommariamente resi noti i contenuti di una lettera dallo stesso inviata al Ministro Patuanelli, alla Presidenza di Unioncamere e ai Presidenti di tutte le Camere di Commercio. Con la lettera in questione - sottoscritta anche dai Presidenti delle Camere venete – i firmatari hanno denunciato una situazione di “stallo” nel percorso di riforma del Sistema Camerale, colpevolizzando i Colleghi che si oppongono agli accorpamenti e che nell'articolo citato sono stati indicati, con toni oltremodo offensivi, responsabili di una situazione giunta a un limite non più tollerabile, che indebolisce e delegittima anche le Camere che invece si sono accorpate nel rispetto della normativa vigente.

Su questa vicenda si è quindi concentrato tutto il “gruppo” dei Presidenti che ha condiviso il testo di un intervento stabilendo che, qualora fosse consentito un contributo nel corso della parte pubblica dell'Assemblea alla presenza del Ministro Patuanelli, ne venissero illustrati a nome di tutti i Presidenti del gruppo delle 18 Camere i contenuti – sostanzialmente corrispondenti ai principi fondamentali della proposta già elaborata - senza evidenziare criticità nei confronti del comportamento tenuto da Unioncamere. Diversamente, nel caso non

fossero possibili interventi, è stato concordato di individuare opportuna modalità per consegnare al Ministro copia del documento e della proposta di revisione formulata.

Ciò premesso il Presidente informa che all'Assemblea dei Presidenti – a cui hanno partecipato pressochè tutti i Colleghi del “gruppo” - il Ministro Patuanelli ha sostanzialmente supportato il Presidente Sangalli nel considerare necessario il completamento del processo di trasformazione del sistema camerale - che non può rimanere inconcluso ma deve costituire un punto di svolta per rafforzare il ruolo delle Camere quali promotrici dello sviluppo economico locale - pur riconoscendo le difficoltà che possono derivare dall'unificazione di territori che per loro natura sono in taluni casi disomogenei o comunque con politiche di sviluppo differenti. A margine del suo intervento è stato poi possibile incontrare brevemente il Ministro a cui il Presidente stesso ha consegnato l'intervento appositamente preparato e la già citata proposta, prospettando un successivo momento di confronto. Quest'ultimo aspetto è stato formalmente attuato nei giorni immediatamente successivi all'incontro: infatti, con lettera agli atti di prot. CCIAA n. 18550/2019, il Ministro Patuanelli è stato invitato a Pavia per approfondire la questione, nell'auspicio che si possa così raggiungere un'intesa comune per il miglioramento della riforma e il superamento dell'attuale situazione di impasse.

Il Presidente riferisce poi in merito al tentato inserimento nel cosiddetto “Decreto Crescita”, in fase di discussione ed approvazione al Senato, di un emendamento contenente ulteriori disposizioni modificative della L. 580/1993 - ritenute indispensabili e funzionali alla conclusione del percorso avviato con il D. Lgs n. 219/2016 - tra le quali la più eclatante era la conclusione dei processi di accorpamento in corso entro il 31 marzo 2020, con successivo commissariamento delle Camere in cui tale processo non risultava completato nel termine indicato.

L'emendamento in questione, che ha suscitato una vera e propria “rivolta” dei Presidenti inducendoli ad alcuni duri interventi sulla stampa locale, non ha poi trovato corso grazie agli interventi della maggior parte delle rappresentanze politiche territoriali, che da più parti si sono attivate per scongiurare una così drastica soluzione. In tale contesto è inoltre emersa, da più fonti attendibili, la notizia che la stessa Unioncamere abbia promosso e sostenuto l'ipotesi di modifica normativa in questione, ad ulteriore riprova del comportamento scorretto, già più volte evidenziato, degli organi politici e dirigenziali della medesima. Nella consapevolezza che potrebbe trattarsi comunque solo di un rinvio e che il tentativo di portare a compimento la riforma con il commissariamento delle Camere

cosiddette “dissidenti” sia solo rimandato ad altra occasione, il Presidente sottolinea la gravità del contesto che si sta delineando, in cui non va peraltro dimenticato che si è ancora in attesa della pronunzia della Corte Costituzionale sulla legittimità della normativa impugnata.

Proprio per tale motivo i Presidenti si sono concordemente espressi sulla necessità di far sì che sia politicamente mantenuta alta l’attenzione sulla vicenda, ritenendo opportuna la prosecuzione delle diverse iniziative, già da più parti intraprese, volte al coinvolgimento delle rappresentanze politiche locali; alle stesse sarà anche utile chiedere un costante monitoraggio della situazione al fine di vagliare, di volta in volta, eventuali contesti favorevoli alla presentazione di analoghi emendamenti.

Da ultimo il Presidente riferisce in merito ad un incontro informale con il Presidente Sangalli tenutosi presso la sede di Confcommercio a Milano. Con l’occasione ha ribadito, a nome di tutti i Presidenti coinvolti, il grande malumore sorto nei suoi confronti, dovuto all’atteggiamento di scarsa considerazione avuta finora sulle richieste ripetutamente avanzate e che porterà, inevitabilmente, ad una “spaccatura” se non verranno riconsiderate le posizioni assunte. Il Presidente, riconoscendo Unioncamere quale unico soggetto deputato ad affrontare e condividere le problematiche camerali, ha inoltre manifestato l’urgenza che la stessa si faccia carico di svolgere il ruolo di mediatore da tempo richiesto, cercando la tanto auspicata soluzione che possa essere condivisa dall’intero sistema camerale. Il Presidente Sangalli ha, dal canto suo, ribadito nuovamente che non gli è possibile disattendere ad una disposizione di legge che è tuttora vigente e che, al momento, non contempla ipotesi alternative agli accorpamenti così come definiti, attribuendo al Ministero la mancanza di volontà rispetto ad una modifica della medesima. L’incontro si è quindi concluso con un nulla di fatto.

Al termine del proprio intervento il Presidente evidenzia la determinazione e la coesione che hanno finora contraddistinto il “gruppo” dei Presidenti nel suo operare, ribadendo l’intento di tutti a proseguire in tal senso, non dando segni di cedimento ai ripetuti tentativi di “forzatura” e cercando di essere sempre attenti a dimostrare fino in fondo il proprio convincimento sulla giustezza del percorso intrapreso.

Il Consiglio prende atto.

2) “Autunno Pavese” 2019 - 67^a Edizione

Il Presidente ricorda che dal 18 al 21 ottobre u.s. si è tenuta, al Palazzo delle Esposizioni “A. Ricevuti”, la 67^a edizione della tradizionale manifestazione “Autunno Pavese”, che anche quest’anno si è chiusa con successo confermando una buona affluenza di pubblico nonostante le condizioni metereologiche avverse che si sono protratte per tutta la durata della manifestazione.

Le aziende presenti sono state 116 - di cui un terzo partecipava per la prima volta - e tutte hanno confermato grande soddisfazione per i risultati ottenuti, sia in termini di vendite che di contatti attivati.

I visitatori si sono assestati a quota diecimila. L’interesse per le degustazioni (quasi 9mila) è stato elevato: oltre ai classici risotti, salumi, formaggi e il vino sono stati molto apprezzati anche i menù tipici proposti dal nuovo ristorante di Autunno Pavese. Molto graditi anche gli eventi come laboratori, degustazioni guidate e showcoocking, durante i quali le aziende espositrici hanno potuto presentare i propri prodotti ad un pubblico interessato ed attento.

Positivi anche i risultati dell’ultima giornata di apertura della manifestazione che è stata dedicata al “business to business”: 24 buyer provenienti da diversi paesi europei hanno effettuato 190 incontri con 35 aziende tra le presenti al salone. Sia le imprese che gli operatori si sono dichiarati molto soddisfatti. Gli espositori in particolare hanno trovato molto utili ed efficaci gli incontri propedeutici di preparazione e di follow up.

Molto intensa è stata anche l’attività di comunicazione/promozione che ha fatto leva sia sui canali Social che sulle principali testate interregionali e locali oltre alla tradizionale cartellonistica su strada/bus/metro in sette comuni della provincia di Pavia, Milano e regioni limitrofe.

Il Presidente conclude sottolineando che lo sforzo organizzativo nel proporre un’offerta qualitativamente maggiore ha conseguito i risultati sperati, quale testimonianza che “Autunno Pavese” resta la vetrina enoagroalimentare più rappresentativa della provincia.

Il Consiglio prende atto.

3) Partecipazione al Bando Cariplo “Beni Aperti” per la ristrutturazione dei locali di proprietà siti in Piazza del Lino (Cupola Arnaboldi)

Il Presidente riferisce che Fondazione Cariplo-Area Arte e Cultura ha emesso, nell’ambito della linea “Patrimonio culturale e sviluppo locale”, il bando “Beni Aperti”, finalizzato a sostenere interventi di rifunionalizzazione di beni storico-architettonici e l’avvio, all’interno di essi, di attività innovative coerenti con la destinazione d’uso individuata e attrattive per il pubblico di residenti e turisti, stanziando un budget complessivo pari a 6 milioni di euro.

Secondo quanto previsto dal bando, alle attività di natura culturale dovranno essere affiancati servizi (per esempio legati a ricettività, accoglienza, ristorazione, artigianato, educazione, formazione, divulgazione, ecc.), anche di natura commerciale, funzionali a garantire la sostenibilità dei beni e che prediligano l’impiego di giovani operatori. Il contributo previsto è del 70% del totale delle spese, di cui almeno il 20% relative a costi gestionali.

A valere su tale bando il Presidente evidenzia la partecipazione dell’Ente camerale per la ristrutturazione dei locali di proprietà in Piazza del Lino (Cupola Arnaboldi), per i quali – tramite TecnoServiceCamere Srl incaricata della realizzazione dello studio di fattibilità - è stata chiesta l’autorizzazione per l’esecuzione delle opere di riqualificazione necessarie, posto che gli stessi sono ubicati in un palazzo storico costruito tra il 1879 e il 1882 soggetto a vincolo da parte della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio.

In sintesi gli interventi riguardano:

- abbattimento barriere architettoniche (installazione di ascensore, rifacimento servizi igienici e messa in sicurezza della scala interna);
- rifacimento rete di distribuzione principale dell’impianto elettrico con sostituzione prese di corrente, rifacimento sistema di illuminazione anche di emergenza con installazione di lampade a led,
- trasformazione della centrale termica da alimentazione a gasolio a gas metano con realizzazione di un impianto di ventilconvettori,
- installazione di un impianto di rilevazione antincendio con relativo allarme,



- installazione di impianto antintrusione e videosorveglianza.

Lo studio prevede per tali opere un costo stimato pari ad € 370.700,00, a cui vanno aggiunti gli oneri per la sicurezza, spese tecniche e di affidamento lavori ed eventuali imprevisti, oltre all'Iva di legge, per un totale complessivo di € 591.113,40.

Il Presidente, sottolineando che in caso di ammissione per poter fruire del finanziamento di cui già detto è altresì necessario che i lavori abbiano inizio dopo il 1° gennaio 2020, informa che si è tuttora in attesa di conoscere l'esito della richiesta.

Il Consiglio prende atto.



DELIB. N. 10	TITOLO	APPROVAZIONE	AGGIORNAMENTO	DEL
		PREVENTIVO DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DEL D.P.R. 254/2005		

ORGANO DELIBERANTE: CONSIGLIO CAMERALE – RIUNIONE DEL 5.11.2019

Bosi Franco	Presidente	Presente	presenti: 18 votanti: 18 favorevoli: 18 contrari: = astenuti: =
Affini Mattia	Consigliere	Presente	
Barbieri Carla	Consigliere	Presente	
Bianco Giuseppe Fabio	Consigliere	Presente	
Boneschi Federica	Consigliere	Assente	
Boschetti Marialisa	Consigliere	Presente	
Calvi Davide	Consigliere	Presente	
Cappellari Stefano	Consigliere	Assente	
Caracciolo Francesco	Consigliere	Presente	
Carvani Maurizio Lauro	Consigliere	Presente	
Coccino Loredana	Consigliere	Assente	
Del Giudice Fabio	Consigliere	Presente	
Ferrara Daniela	Consigliere	Presente	
Gallonetto Roberto	Consigliere	Assente	
Giannelli Fabrizio	Consigliere	Assente	
Grecchi Gianmario	Consigliere	Presente	
Greppi Stefano	Consigliere	Presente	
Maccarini Alberto	Consigliere	Presente	
Maga Elena Rita	Consigliere	Assente	
Merlino Giovanni	Consigliere	Assente	
Moretti Antonella	Consigliere	Assente	
Palonta Maria Cristina	Consigliere	Presente	
Perversi Renato	Consigliere	Presente	
Righini Alberto	Consigliere	Presente	
Scarano Renato	Consigliere	Presente	
Soldati Lorella	Consigliere	Presente	
Spadini Mario	Consigliere	Assente	
Vullo Lucia	Consigliere	Assente	
Dott.ssa Paola Menghi	Pres.Coll.Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza. Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Il Consiglio Camerale

richiamato il D.P.R. n. 254/2005 che ha approvato il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ed in particolare l'art. 12, che prevede entro il 31 luglio l'aggiornamento dei documenti contabili sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e dei riscontri relativi alla gestione contabile dei primi mesi dell'esercizio in corso;

richiamato altresì il Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", emanato nel rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs 91/2011;

preso atto che il Bilancio d'esercizio 2018 - approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 6 del 14.5.2019 – evidenzia un disavanzo economico di € 1.636.802,97 con il conseguente decremento del patrimonio netto a € 27.584.178,59;

richiamati il Preventivo Economico 2019 - approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 3 del 9.1.2019 - e il Budget Direzionale 2019, approvato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 3 del 9.1.2019;

rilevato che alla data odierna la Giunta Camerale non ha disposto aggiornamenti al suddetto Budget ai sensi dell'art. 12 – comma 3 – del D.P.R. 254/2005;

richiamata la deliberazione n. 56 del 17.9.2019, con cui la Giunta propone al Consiglio Camerale l'aggiornamento del Preventivo 2019, ai sensi dei già citati art. 12 del D.P.R. n. 254/2005 e del DM 27.3.2013;

ricordato che con propria deliberazione n. 3 del 3.4.2017 è stato approvato l'incremento del diritto annuale nella misura del 20% per il triennio 2017-2019 con lo scopo di finanziare le progettualità "Punto Impresa Digitale", "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni" e "Turismo e attrattività", riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali, come previsto dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22.5.2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.6.2017;

evidenziato che - ai sensi della nota del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 0532625 del 5 dicembre 2017 – una quota di proventi derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale 2018, per € 129.664,68, è stata rinviata alla competenza 2019 mediante risconto passivo registrato al 31.12.2018 e rilevato che tale quota corrisponde all'entità degli oneri necessari per la conclusione dell'annualità 2018 dei suddetti progetti reiscritti alla voce "Interventi Economici" dell'esercizio in esame;



rilevato che le variazioni del Preventivo derivanti dal risconto dei proventi per diritto annuale 2018 sono state effettuate seguendo le indicazioni di cui alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0241848 del 22.6.2017;

vista la “Relazione illustrativa alla proposta di aggiornamento del Preventivo per l’esercizio 2019” in cui sono evidenziate le variazioni di proventi e di oneri proposte dalla Giunta e preso atto che il disavanzo economico previsto a chiusura dell’esercizio diminuisce, conseguentemente, da € 3.300.246,00 a € 1.526.024,17;

udita la relazione dei Revisori dei Conti che esprime parere favorevole all’approvazione dell’aggiornamento del Preventivo 2019 come proposto dalla Giunta Camerale;

all’unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare l’aggiornamento del Preventivo per l’esercizio 2019 e dei documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013, come da allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante (All. “B”-“C”-“D”-“E”-“F”-“G”).

=====

Al termine della trattazione del presente provvedimento il Consigliere Alberto Righini lascia al riunione.



DELIB. N. 11	TITOLO	APPROVAZIONE	RELAZIONE	PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2020
--------------	--------	--------------	-----------	--------------------------------------

ORGANO DELIBERANTE: CONSIGLIO CAMERALE – RIUNIONE DEL 5.11.2019

Bosi Franco	Presidente	Presente	presenti: 17 votanti: 17 favorevoli: 17 contrari: = astenuti: =
Affini Mattia	Consigliere	Presente	
Barbieri Carla	Consigliere	Presente	
Bianco Giuseppe Fabio	Consigliere	Presente	
Boneschi Federica	Consigliere	Assente	
Boschetti Marialisa	Consigliere	Presente	
Calvi Davide	Consigliere	Presente	
Cappellari Stefano	Consigliere	Assente	
Caracciolo Francesco	Consigliere	Presente	
Carvani Maurizio Lauro	Consigliere	Presente	
Coccino Loredana	Consigliere	Assente	
Del Giudice Fabio	Consigliere	Presente	
Ferrara Daniela	Consigliere	Presente	
Gallonetto Roberto	Consigliere	Assente	
Giannelli Fabrizio	Consigliere	Assente	
Grecchi Gianmario	Consigliere	Presente	
Greppi Stefano	Consigliere	Presente	
Maccarini Alberto	Consigliere	Presente	
Maga Elena Rita	Consigliere	Assente	
Merlino Giovanni	Consigliere	Assente	
Moretti Antonella	Consigliere	Assente	
Palonta Maria Cristina	Consigliere	Presente	
Perversi Renato	Consigliere	Presente	
Righini Alberto	Consigliere	Assente	
Scarano Renato	Consigliere	Presente	
Soldati Lorella	Consigliere	Presente	
Spadini Mario	Consigliere	Assente	
Vullo Lucia	Consigliere	Assente	
Dott.ssa Paola Menghi	Pres.Coll.Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza. Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Il Presidente ricorda che la Relazione Previsionale e Programmatica, predisposta dalla Giunta Camerale secondo quanto previsto dall'art. 14 comma 5 della L. 580/1993 e ss.mm.ii, è il documento di indirizzo strategico in base al quale il Consiglio, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 254/2005, aggiorna il Programma Pluriennale, fissando gli obiettivi e illustrando i programmi relativi all'anno di riferimento, in rapporto all'evoluzione del contesto economico, normativo ed istituzionale.

A tal proposito sottolinea che, anche per la Relazione Previsionale e Programmatica 2020, si continuerà a fare riferimento agli indirizzi e agli obiettivi strategici generali contenuti nel Programma Pluriennale 2015/2019, posto che gli attuali organi camerali agiranno in un regime di proroga in virtù della mancata conclusione del processo di riforma e di riorganizzazione territoriale di cui al D.M. 16 febbraio 2018. L'accorpamento previsto a livello ministeriale con le consorelle di Cremona e Mantova, infatti, è attualmente sospeso per effetto dell'ordinanza del TAR del Lazio n. 3531 del 15 marzo 2019 - che ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10 della Legge n. 124/2015 e dell'art. 3 del D.Lgs. n. 219/2016 nella parte in cui prevede il parere anziché l'intesa con le Regioni – a seguito della quale il giudice amministrativo ha disposto l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale, con contestuale sospensione del giudizio in corso (si evidenzia, peraltro, che la sospensione dell'accorpamento si era già verificata per effetto dell'ordinanza del Consiglio di Stato n. 3962 del 30 agosto 2018, che accoglieva l'appello cautelare contro la relativa ordinanza di diniego del giudice di primo grado).

Il Presidente ricorda poi che la programmazione di breve periodo, necessariamente da definire con riferimento al periodo annuale in base alle indicazioni emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico (nota protocollo n. 0105995 in data 1 luglio 2015), deve assumere caratteristiche tali da garantire adeguati livelli di fluidità e di flessibilità alla gestione, in considerazione dell'attuale incertezza istituzionale e normativa. In merito menziona anche l'incertezza riferita alla permanenza e alla finalizzazione della misura dell'incremento del diritto annuale, fino a un massimo del 20%, come previsto dall'art.18 comma 10 della L. 580/1993 e ss.mm.ii., che nel triennio 2017/2019 ha consentito il finanziamento delle progettualità “Punto Impresa Digitale”, “Servizi di Orientamento al Lavoro ed alle Professioni” e Turismo e Attrattività”, riferite ad ambiti di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali.



Ciò premesso, il Presidente illustra sinteticamente lo scenario economico di riferimento, sottolineando che il monitoraggio dell'andamento economico della provincia di Pavia nella prima metà del 2019 restituisce un quadro sostanzialmente positivo, con qualche eccezione ravvisabile nel processo di crescita del tessuto imprenditoriale del territorio. I dati dell'analisi congiunturale dell'industria manifatturiera registrano, nei primi sei mesi dell'anno, un incremento della produzione industriale con ritmi sostenuti nel primo trimestre e più contenuti nel secondo. Nel complesso, il comparto manifatturiero della provincia di Pavia spunta una variazione tendenziale media pari all'1,1%, in vantaggio rispetto all'incremento medio nullo registrato in Lombardia. L'indice della produzione industriale, che nel 2018 aveva chiuso l'ultimo trimestre a quota 106,2, perde circa un punto e si attesta alla fine del primo semestre 2019 a 105,3, mantenendo un gap con la Lombardia di cinque punti (indice regionale 110,4). Sul fronte dell'artigianato pavese, la lenta ripresa avviata dal 2016 trova conferma anche nei dati del primo semestre 2019: la produzione del comparto artigiano registra infatti una crescita media dell'1,4% distinguendosi, anche in questo caso, dal dato medio regionale (-0,1%).

Completamente diverso è lo scenario restituito dall'analisi della natimortalità delle imprese della provincia di Pavia: nonostante il miglioramento registrato nel periodo aprile/giugno, il bilancio dei primi sei mesi dell'anno chiude in negativo, con un saldo tra imprese iscritte e imprese cessate pari a -171 unità ed un tasso di crescita del -0,4%. Non si arresta il calo delle imprese artigiane pavesi, che registrano valori negativi ormai da diversi anni: il saldo tra aperture e chiusure si attesta a -82 unità nella prima metà dell'anno, con un tasso di crescita del -0,6%. A pesare sul bilancio negativo della provincia di Pavia è in particolar modo la crisi dell'edilizia, settore che rappresenta ancora il 45% delle imprese artigiane pavesi e che anche nel 2019 fornisce il contributo più pesante in termini di posizioni perse (-46 unità, pari al -0,7%).

Tra le variabili prese in considerazione per esaminare lo stato di salute dell'economia del territorio, il valore delle esportazioni rappresenta senza dubbio l'indicatore che ha registrato la performance migliore nella prima metà del 2019. L'export della provincia di Pavia è infatti l'unico in Lombardia a rilevare un incremento a due cifre: nel primo semestre la variazione registrata è pari al 13,5% rispetto allo stesso periodo del 2018, che scende al 12,5% se si considera unicamente il comparto manifatturiero.

Il Presidente lascia quindi la parola al Segretario Generale, che procede ad una breve disamina degli obiettivi cui sarà orientata gran parte delle azioni camerali, garantendo gli impegni già formalmente assunti e considerando anche gli ambiti di attività consolidati e le strutture operative presenti nella Camera e nella sua Azienda Speciale Paviaviluppo.

Viene evidenziata, innanzitutto, l'importanza dell'obiettivo del *Rafforzamento del processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale*, nella Prospettiva di **Sostenere la competitività delle imprese**. Oltre a proseguire con la partecipazione a collettive settoriali e con il sostegno economico alle imprese, nel 2020 la Camera continuerà a potenziare i servizi di informazione e di assistenza, di tutoraggio e di accompagnamento nonché di supporto al business internazionale, per aiutare le imprese pavesi, soprattutto MPMI, ad affermarsi su mercati strategici.

Nella stessa Prospettiva, si sottolinea il rinnovato impegno per *Far crescere la competenza delle imprese nel campo Digitale e dell'Innovazione*, in sinergia con Sistema Camerale, Regione Lombardia, Università e Associazioni di Categoria, sviluppando le azioni intraprese nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0, dell'Agenda Digitale e di altri programmi nazionali e regionali (SPID, fatturazione elettronica, Smart Specialisation Strategy di Regione Lombardia, Piattaforma Open Innovation). Si continuano le attività del "Punto Impresa Digitale", in vita dal 2018, animato dai Digital Promoter e dai Digital Coordinator, nonché quelle imprescindibili per le reti d'impresa, la tutela della proprietà intellettuale e si promuove un nuovo filone di intervento per il Trasferimento Tecnologico.

Per favorire lo *Sviluppo del Capitale Umano e della Cultura di Impresa*, invece, ci saranno ancora le azioni di orientamento al lavoro e alle professioni e il sostegno ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, la facilitazione delle politiche attive del lavoro anche attraverso il patrimonio informativo camerale, i servizi di supporto all'autoimprenditorialità e il tutoraggio, anche nell'ottica di sviluppo di responsabilità sociale d'impresa.

Fondamentali saranno, poi, le azioni per *Promuovere le eccellenze territoriali, le filiere produttive, il turismo, la cultura e il marketing territoriale* che nella Relazione 2020 assumono una valorizzazione multisettoriale, dall'agricoltura al turismo, dall'artigianato all'industria. Si punta su una sempre maggiore specializzazione di "Autunno Pavese", sulla realizzazione degli "Itinerari religiosi, culturali e di cicloturismo", sulla riedizione della manifestazione "Sua Maestria" dedicata all'artigianato artistico nonché sulle "Giornate dell'Innovazione", per valorizzare le sinergie di filiera con il settore industriale.

Per sostenere la competitività del sistema economico, inoltre, rimane centrale la *Semplificazione dei rapporti delle imprese con la PA*, con azioni legate all'informatizzazione (Fascicolo Informatico d'Impresa, Cassetto Digitale, Firma remota, SPID e Libri Digitali) e alla rete dei SUAP. Cruciale è l'*Agevolazione della qualità delle relazioni sul mercato*, con la vigilanza e le attività di mediazione e conciliazione nonché con le nuove competenze assegnate alle Camere in materia di Crisi d'Impresa (un particolare rilievo hanno le attività previste su OCRI e OCC).

Il Dott. Boldrin rileva come l'effettiva realizzazione degli obiettivi strategici di competitività del sistema economico-locale dipenda fortemente da una sempre maggiore efficienza della struttura nonché da un sempre più adeguato livello di efficacia dei servizi cui è dedicata la Prospettiva dei **Processi Interni**. Nel 2020 proseguiranno la riorganizzazione e la reingegnerizzazione dei processi nonché il consolidamento dei benefici del nuovo sistema di gestione documentale (puntando anche sulla valorizzazione dell'archivio storico) nonché lo sviluppo della compliance, in particolare in materia di Privacy e di Trasparenza. In tal senso essenziali saranno le azioni di formazione del personale, nella Prospettiva della **Crescita e dell'Apprendimento**.

Nella Prospettiva **Economico-Finanziaria**, infine, si continuerà a perseguire l'incremento delle entrate alternative al diritto annuo nonché il contenimento dei costi di funzionamento della struttura. Le azioni di riqualificazione degli immobili siti in Piazza del Lino potranno condurre a un incremento del valore immobiliare, già notevole, di pertinenza della Camera. In tal senso si ricorda anche l'importante riqualificazione condotta sul Palazzo delle Esposizioni "Alberto Ricevuti".

Conclusa l'esposizione, il Presidente ringrazia il Dott. Boldrin e lascia la parola ai Consiglieri per eventuali osservazioni in merito.

Interviene il Consigliere Fabio del Giudice che, con riferimento alla nuove competenze camerali in materia di crisi d'impresa, chiede se sono già state definite le modalità di intervento sia del Sistema Camerale che delle Camere, anche a livello lombardo. Il Segretario Generale, informando che si è tenuto recentemente un primo incontro organizzato da Unioncamere a livello di Consulta dei Segretari sulla questione, evidenzia che il quadro è in via di definizione e che sono comunque assicurate delle forti sinergie, anche progettuali, tra sistemi locali e regionali.



Non essendovi altri interventi il Presidente invita, quindi, il Consiglio a procedere all'approvazione della Relazione oggetto del presente provvedimento.

Indi il Consiglio Camerale

vista l'allegata Relazione Previsionale Programmatica per l'anno 2020 (All. "H") e udite le relazioni illustrative della medesima svolte dal Presidente e dal Segretario Generale;

visto l'art. 5 del D.P.R. 254/2005;

richiamata la deliberazione n. 66 del 16.10.2019 con cui la Giunta, ai sensi dell'art. 14 della L. 580/1993 e ss.mm.ii., ha predisposto, per l'approvazione del Consiglio, la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2020;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. approvare la Relazione Previsionale Programmatica per l'anno 2020 (All. "H").

=====



DELIB. N. 12	TITOLO	ELEZIONE DEL COMPONENTE DELLA GIUNTA CAMERALE IN RAPPRESENTANZA DEL SETTORE AGRICOLTURA
--------------	--------	---

ORGANO DELIBERANTE: CONSIGLIO CAMERALE – RIUNIONE DEL 5.11.2019

Bosi Franco	Presidente	Presente	presenti: 17 votanti: 16 favorevoli: 16 contrari:= astenuti: 1
Affini Mattia	Consigliere	Presente	
Barbieri Carla	Consigliere	Presente	
Bianco Giuseppe Fabio	Consigliere	Presente	
Boneschi Federica	Consigliere	Assente	
Boschetti Marialisa	Consigliere	Presente	
Calvi Davide	Consigliere	Presente	
Cappellari Stefano	Consigliere	Assente	
Caracciolo Francesco	Consigliere	Presente	
Carvani Maurizio Lauro	Consigliere	Presente	
Coccino Loredana	Consigliere	Assente	
Del Giudice Fabio	Consigliere	Presente	
Ferrara Daniela	Consigliere	Presente	
Gallonetto Roberto	Consigliere	Assente	
Giannelli Fabrizio	Consigliere	Assente	
Grecchi Gianmario	Consigliere	Presente	
Greppi Stefano	Consigliere	Presente	
Maccarini Alberto	Consigliere	Presente	
Maga Elena Rita	Consigliere	Assente	
Merlino Giovanni	Consigliere	Assente	
Moretti Antonella	Consigliere	Assente	
Palonta Maria Cristina	Consigliere	Presente	
Perversi Renato	Consigliere	Presente	
Righini Alberto	Consigliere	Assente	
Scarano Renato	Consigliere	Presente	
Soldati Lorella	Consigliere	Presente	
Spadini Mario	Consigliere	Assente	
Vullo Lucia	Consigliere	Assente	
Dott.ssa Paola Menghi	Pres.Coll.Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza. Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Il Presidente ricorda che, con nota agli atti di prot. n. 8432/2019, Giovanni Roncalli - Consigliere e componente di Giunta in rappresentanza del settore "Agricoltura" - ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio e dalla Giunta Camerale, a far tempo dal 16 maggio 2019 e che, pertanto, risulta mancante nell'ambito della Giunta Camerale il componente del settore in questione.

A seguito della nomina da parte di Regione Lombardia (decreto del Presidente n. 321 del 24 giugno 2019) del Sig. Stefano Greppi, quale componente del Consiglio camerale per il settore "Agricoltura" in sostituzione del dimissionario Giovanni Roncalli, si determinano le condizioni per provvedere alla elezione del componente della Giunta a copertura del posto resosi vacante.

Il Presidente, richiamati l'art. 12 del D.M. 156/2011, l'art. 18 comma 2 dello Statuto Camerale e l'art. 3 comma 3 del Regolamento del Consiglio vigenti, precisa che la votazione è a scrutinio segreto e che ciascun Consigliere disporrà di una sola preferenza, da esprimere apponendo sulle schede già predisposte una crocetta sul quadretto corrispondente al nominativo che intende votare tra i rappresentanti del settore in questione che sono i Consiglieri Calvi Davide e Greppi Stefano.

Ciò premesso, il Presidente formula la candidatura del Consigliere Stefano Greppi e propone la votazione in forma palese per alzata di mano.

Sulla proposta di procedere alla elezione del componente di Giunta mediante votazione palese per alzata di mano, il Segretario Generale precisa che, ai sensi dell'art. 22 comma 8 del Regolamento del Consiglio Camerale, occorre la volontà unanime di tutti i Consiglieri e invita pertanto il Presidente a porre ai voti tale proposta.

Il Presidente chiede quindi ai Consiglieri di esprimere la propria volontà sulla proposta di votazione palese per alzata di mano e il Consiglio, all'unanimità, approva.

Successivamente il Presidente invita a procedere alla votazione sulla candidatura del Consigliere Stefano Greppi a componente della Giunta Camerale in rappresentanza del settore "Agricoltura".

La votazione, con l'astensione del Consigliere Stefano Greppi, esprime 16 voti favorevoli non essendovi voti contrari e, pertanto, il Presidente proclama il Consigliere Stefano Greppi quale componente della Giunta Camerale in rappresentanza del settore Agricoltura.



Quest'ultimo, dopo la proclamazione, ringrazia il Presidente e rivolge un breve saluto ai Colleghi Consiglieri estendendo loro i ringraziamenti per la fiducia accordata.

=====



Alle ore 16,00 esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno il Presidente ringrazia gli intervenuti e toglie la seduta.

IL SEGRETARIO

(Luigi Boldrin)

IL PRESIDENTE

(Franco Bosi)